

CORSO DI AIUTO ALLA GESTIONE

Tiriamo le somme



di Silvana Held Balbo



L' 8 novembre 2012 è iniziato presso la nostra sede di Pregassona un corso di aiuto alla gestione in collaborazione con il Soccorso Operaio Svizzero, destinato a dieci persone, in buona parte con lo statuto di rifugiati provenienti da vari paesi.

Durante i 7 incontri settimanali abbiamo studiato insieme alcuni temi tra i quali: come fare un budget, le casse malati, le assicurazioni sociali e chi ha diritto alle prestazioni, come scrivere delle lettere semplici, ad esempio la disdetta di un contratto, come risparmiare con semplici accorgimenti. Tasse e indebitamento personale, sono stati altri due temi studiati con interesse dai corsisti.

Argomenti a volte più semplici e a volte più complessi, sia per quanto riguarda il funzionamento, sia per il linguaggio non sempre facile. Lo scopo del corso era di aiutare i partecipanti, a diventare maggiormente autonomi nella gestione quotidiana delle loro risorse.

Il corso è stato molto utile perché ha permesso a ciascuno di prendere contatto con realtà diverse: la possibilità di incontrare altre persone con esperienze e origini diverse ma con percorsi simili, la possibilità di porre domande specifiche sul funzionamento di strutture che sembravano tanto lontane e difficili da capire, mentre con l'adeguata introduzione, diventavano subito più comprensibili. Per le donne è stata una opportunità per incontrarsi e soprattutto per poter capire come funziona la società nella quale vivono. In effetti gli uomini, per il semplice fatto che in parte lavorano, sono più a contatto con le strutture, mentre le donne, più isolate, a volte hanno un po' il timore di chiedere, proprio perché non sanno. In loro, invece, è molto alto il desiderio di apprendere, anche per-

ché avendo figli, vogliono aiutarli ad integrarsi bene, per affrontare la vita autonomamente e con sicurezza. La lingua non è stata un impedimento anche se ha creato ostacoli a volte: questi però sono stati superati grazie alla fantasia e l'aiuto delle stesse partecipanti, che hanno fatto da traduttrici o hanno intuito il problema perché lo vivono personalmente. Il corso è diventato perciò un'occasione per imparare meglio la lingua italiana e per capirsi nelle reciproche culture diventando un'occasione di arricchimento reciproco.

Il ritornare su "banchi di scuola" è stata inoltre un'esperienza un po' particolare e, per alcuni un pochino imbarazzante, ma solo all'inizio. L'orario serale dopo il lavoro, o la famiglia da lasciare a casa, il linguaggio e gli argomenti impegnativi, hanno mantenuto l'attenzione alta e le domande non sono mancate, anzi a volte mi hanno messa un pochino in difficoltà!

Durante l'ultimo incontro, a sorpresa, una partecipante ha portato una torta e delle bibite per festeggiare tutti assieme le feste di fine anno. È stato un bel momento di condivisione per tutti.

Anche per me l'esperienza è stata positiva sono rimasta favorevolmente sorpresa dall'interesse dei partecipanti, dalla loro serietà e gentilezza e soprattutto dall'impegno e dal desiderio di imparare consapevoli del fatto che è attraverso la conoscenza che si diventa liberi e autonomi. ■

Il corso ha permesso a ciascun partecipante di prendere contatto con realtà diverse: la possibilità di incontrare altre persone con esperienze e origini diverse ma con percorsi simili, la possibilità di porre domande specifiche sul funzionamento di strutture che sembravano tanto lontane e difficili da capire

Il corso di *Aiuto alla gestione* viene organizzato e gestito da Caritas Ticino su richiesta di enti pubblici e privati che vogliono offrire un percorso di formazione alla propria utenza (gruppi di 15 partecipanti)
Per informazioni:
cati@caritas-ticino.ch

Il primo corso è stato tenuto da Silvana Held Balbo, operatrice di Caritas Ticino